

CIRCOSCRIZIONE 6 ^
Barriera di Milano - Regio
Parco - Barca - Bertolla -
Falchera - Rebaudengo -
Villaretto



DELCI6 8 / 2026

10/03/2026

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 6 ^ - Barriera di Milano - Regio
Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente LOMANTO Valerio, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANASTASIA Maurizio	CELENTANO Michele	SCAGLIOTTI Enrico
ARAGNO Marco	CUFARI Paola	SCIRETTI Alessandro
BARBIERI Onofrio	LAMBERTI Deborah	CIRO
BERAUDO Andrea	MARINO Verangela	SPERANZA Luciano
BRAIATO Daniela	MARTELLI Isabella	ZACCARO Giulia
BREGA Monica	MATAROZZO Federica	ZITO Rocco
BUSSO Marina Giovanna	PANZARINO Deana	
CADDEO Emanuele Giuseppe	PIARULLI Maria	
CAMBAI Fabio	ROBELLA Massimo	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CANGELLI Valter

Con la partecipazione del Segretario PANELLI Laura Domenica

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: OGGETTO: CIRCOSCRIZIONE 6 - TEATRO MARCHESA ED ECOMUSEO
URBANO – APPROVAZIONE PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE CON
IL TERZO SETTORE EX ART. 55 D.LGS. N. 117/2017 E DEL D.M. 72/2021 .

Premesso che:

- la Città di Torino è articolata in Circoscrizioni quali organismi di partecipazione, consultazione e gestione di servizi di base, ai sensi dello Statuto Comunale e del Regolamento del Decentramento;
- la Circoscrizione 6 è assegnataria dell'immobile denominato "Teatro Marchesa", sito in Corso Vercelli n. 141, posto all'interno del complesso di Cascina Marchesa;
- il suddetto immobile è oggetto di organici interventi di ristrutturazione edilizia e riqualificazione funzionale, integrati dalla fornitura di arredi e dotazioni tecniche finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la parte edile, e con risorse PN METRO PLUS e Città Medie Sud 2021-2027 per arredi e attrezzature tecniche;
- la Circoscrizione è, altresì, assegnataria dell'immobile che ospita l'Ecomuseo Urbano sito in Via San Gaetano da Thiene n. 6;

Dato atto che:

- il Teatro Marchesa e l'Ecomuseo Urbano rappresentano un presidio culturale e sociale di rilevante interesse pubblico per il territorio circoscrizionale;
- il complesso Cascina Marchesa, che al suo interno ospita istituti scolastici, biblioteca civica, impianti sportivi, la sala teatrale Teatro Marchesa e spazi espositivi dedicati alla produzione culturale e alla valorizzazione delle proposte della rete di associazioni che operano sul territorio, costituisce un presidio culturale e sociale riconosciuto e consolidato nel territorio di Barriera di Milano, caratterizzato da un forte radicamento, una programmazione di rilievo cittadino e un'attenzione particolare al coinvolgimento nell'offerta degli abitanti del quartiere e delle fasce più fragili di target. Il complesso - ed in modo particolare il Teatro, già oggetto di interventi compresi nei piani di riqualificazione afferenti alle diverse fonti di finanziamento e volti a migliorarne la sicurezza e l'efficientamento energetico nel rispetto dei volumi e dei fattori ambientali esistenti, rappresenta dunque una nuova opportunità per la collettività e l'associazionismo territoriale, con spazi debitamente equipaggiati per la produzione culturale, le arti performative, la realizzazione di eventi e palinsesti aperti al pubblico che possano ancor più consolidare il lavoro costante di confronto e scambio con il tessuto del territorio e della interazione tra i diversi soggetti operanti nel complesso Marchesa;
- l'Ecomuseo Urbano è un progetto culturale diffuso che nasce con la missione di raccontare la Circoscrizione 6 attraverso i suoi luoghi, le persone e le trasformazioni avvenute nel tempo cercando di rappresentare l'evoluzione dinamica di un contesto sociale, attraverso un insieme di percorsi, testimonianze e attività che collegano memoria locale, patrimonio materiale e immateriale, vita e storia urbana, valorizzando altresì le comunità e le identità dei quartieri, mettendo in dialogo cittadini, scuole, associazioni e istituzioni;
- la gestione delle predette strutture richiede competenze specifiche in ambito culturale, artistico e di animazione sociale e giovanile, nonché la capacità di valorizzare il bene in una logica di accessibilità alla cittadinanza e di inclusione, attraverso una programmazione continuativa, una articolazione variegata dell'offerta, una flessibilità di utilizzo degli spazi e l'apertura al coinvolgimento di reti, associazioni e compagnie teatrali; particolare attenzione deve essere rivolta ai giovani con la presenza di competenze specifiche in grado di ingaggiare, intercettare e supportare proprio quella fascia più debole composta da ragazze e ragazzi in condizioni di fragilità, disorientamento e demotivazione attraverso (a titolo esemplificativo e non esaustivo): linguaggi in grado di attivare una comunicazione peer-to-peer più efficace, spazi di ascolto informali con peer educator, laboratori artistici ed espressivi (gaming, podcast, musica, fotografia, teatro sociale), progetti di cittadinanza attiva (riqualificazione spazi, murali, orti urbani);
- il principio di sussidiarietà orizzontale sancito a livello costituzionale dall'art. 118 prevede, per la

sua realizzazione, che si instaurino rapporti fra soggetti pubblici e privati in vista del perseguimento di un interesse generale comune ad entrambi e trova, nella normativa nazionale, sempre più spazio in termini di strumenti messi a disposizione degli enti pubblici al fine di disciplinare tali rapporti per l'ottimale perseguimento dell'interesse generale;

- tra gli obiettivi strategici di questa Amministrazione vi è quello di rendere Torino una città dei giovani, della formazione professionale permanente e di quella universitaria, operando in modo mirato nei territori che ne hanno maggiore necessità dal punto di vista socioeconomico, per ridurre i divari sociali e migliorare la qualità di vita delle persone che risiedono nella città di Torino;
- la co-programmazione costituisce lo strumento più idoneo per definire, in modo partecipato e condiviso, i bisogni del territorio, gli obiettivi di interesse generale e le modalità di gestione del Teatro "Marchesa" e dell'Ecomuseo Urbano della Circoscrizione 6;
- la successiva eventuale fase di co-progettazione potrà essere attivata sulla base degli esiti del percorso di co-programmazione;

Si ritiene, pertanto, opportuno avviare il percorso di co-programmazione con il Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 e delle "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n.117/2017" approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, per l'affidamento della gestione del Teatro "Marchesa" e dell'Ecomuseo Urbano della Circoscrizione 6;

Si ritiene, altresì, opportuno stabilire le seguenti linee di indirizzo ai fini dello svolgimento delle procedure di co-programmazione:

- Soggetti ammissibili: ammissione alla procedura di enti senza finalità di lucro (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit), iscritti al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino, o al RUNTS o agli specifici registri regionali/nazionali a seconda della natura giuridica dell'ente;
- Ambito di intervento Teatro "Marchesa": gestione dello spazio con attività aperte e accessibili alla generalità dei cittadini, senza discriminazione di età, genere, provenienza o condizione sociale. Le azioni dovranno essere finalizzate a favorire l'incontro, lo scambio e la collaborazione tra diverse fasce generazionali. Dovrà essere assicurata la connessione con il territorio di riferimento attraverso iniziative che ne promuovano la conoscenza, la fruizione e la valorizzazione sotto il profilo sociale, culturale, ambientale e storico-identitario. L'obiettivo è restituire al Teatro la funzione di presidio culturale e vetrina dedicata allo spettacolo dal vivo, per valorizzare produzioni originali, compagnie del territorio, sperimentazione tra linguaggi e generi. La conduzione del Teatro dovrà dunque dialogare con attori e istituzioni del territorio al fine di creare sinergie e aprirsi a un ventaglio di generi, assumendo anche un ruolo di servizio e di sostegno alla programmazione complessiva e ottenendo così un effetto moltiplicatore di valore.
- Ambito di intervento Ecomuseo Urbano della Circoscrizione 6: la gestione degli spazi dovrà prevedere la programmazione dell'attività museale (spazi espositivi, raccolta documentale, promozione del patrimonio artistico, conferenze, percorsi di formazione, visite guidate sul territorio...); una programmazione teatrale che possa dialogare ed integrarsi con la programmazione del Teatro "Marchesa" (eventi teatrali, musicali, coreutici...); attività cinematografica (formazione, proiezioni, rassegne tematiche...); gestione della biblioteca (catalogazione, percorsi di avviamento alla lettura...); attività di studio, ricerca e di sostegno allo studio in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio. La condizione dell'Ecomuseo Urbano dovrà integrare tali attività favorendo la conoscenza condivisa del territorio e promuovendo la consapevolezza culturale ponendo in essere un'offerta multidisciplinare che possa portare i cittadini ad identificare questo spazio quale centro aggregativo, presidio culturale

e di intrattenimento del territorio, in dialogo con le altre realtà;

Dato, altresì, atto che:

- la Circoscrizione intende avvalersi della collaborazione degli Assessorati relativi a Periferie e progetti di rigenerazione urbana, politiche educative e giovanili, materie relative all'istruzione nonché a Cultura, biblioteche, attività e manifestazioni culturali;
- gli uffici afferenti ai predetti assessorati collaboreranno attivamente con gli uffici della Circoscrizione nel percorso di co- programmazione e della successiva co-progettazione;

Il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione trasparente".

Attesa la competenza del Consiglio Circoscrizionale a deliberare in merito ai sensi dell'art. 55 dello Statuto Comunale.

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.mecc.2010/08431/0002 del 07/02/2011 e s.m.i. Visto il Regolamento del Decentrato n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale, fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto e s.m.i

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.mecc.2010/08431/0002 del 07/02/2011 e s.m.i.

Visto il Regolamento del Decentrato n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale, fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Nuovo Testo Unico approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e art.1 del succitato Regolamento del Decentrato sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di dare atto che l'Amministrazione, avvalendosi degli strumenti previsti dal D.Lgs 117/2017 e del DM 72/2021, intende avviare uno specifico percorso di co-programmazione dedicato all'affidamento della gestione del Teatro "Marchesa" e dell'Ecomuseo Urbano della Circoscrizione 6;
2. di demandare a specifico provvedimento dirigenziale l'approvazione dell'avviso di indizione della fase di co-programmazione che approvi le modalità di presentazione delle candidature;
3. di dare atto che il suddetto percorso di co-programmazione potrà realizzarsi attraverso incontri dedicati, con specifici gruppi di lavoro e/o in plenaria, secondo un cronoprogramma di dettaglio, che sarà oggetto di successivi provvedimenti dirigenziali;
4. di dare atto che la Circoscrizione intende avvalersi della collaborazione degli Assessorati relativi a Periferie e progetti di rigenerazione urbana, politiche educative e giovanili, materie relative all'istruzione nonché a Politiche culturali, musei e biblioteche, attività e manifestazioni culturali, archivio storico;
5. di dare atto che gli uffici afferenti ai predetti assessorati collaboreranno attivamente con gli uffici della Circoscrizione nel percorso di co-programmazione e della successiva co-progettazione;
6. di prevedere che il processo di co-programmazione sarà sviluppato a partire dagli ambiti di intervento citati in premessa;
7. di demandare a successivi provvedimenti del Consiglio Circostrizionale l'adozione delle linee guida per lo svolgimento della fase di co-progettazione;
8. di dichiarare che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
9. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione trasparente";
10. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Risulta fuori dall'aula la Consiglieria BUSSO

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale:

PRESENTI 23

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22 (LOMANTO - SCIRETTI - BREGA - ANASTASIA - ZACCARO - SPERANZA - ZITO - CUFARI - LAMBERTI - BRAIATO - MARINO - ROBELLA - SCAGLIOTTI - CELENTANO - MARTELLI - BARBIERI - BERAUDO - PANZARINO - MATAROZZO - ARAGNO - CADDEO - PIARULLI)

CONTRARI /

ASTENUTI 1 (CAMBAI)

DELIBERA

1. di dare atto che l'Amministrazione, avvalendosi degli strumenti previsti dal D.Lgs 117/2017 e del DM 72/2021, intende avviare uno specifico percorso di co-programmazione dedicato all'affidamento della gestione del Teatro "Marchesa" e dell'Ecomuseo Urbano della Circoscrizione 6;
2. di demandare a specifico provvedimento dirigenziale l'approvazione dell'avviso di indizione della fase di co-programmazione che approvi le modalità di presentazione delle candidature;
3. di dare atto che il suddetto percorso di co-programmazione potrà realizzarsi attraverso incontri dedicati, con specifici gruppi di lavoro e/o in plenaria, secondo un cronoprogramma di dettaglio, che sarà oggetto di successivi provvedimenti dirigenziali;
4. di dare atto che la Circoscrizione intende avvalersi della collaborazione degli Assessorati relativi a Periferie e progetti di rigenerazione urbana, politiche educative e giovanili, materie relative all'istruzione nonché a Politiche culturali, musei e biblioteche, attività e manifestazioni culturali, archivio storico;
5. di dare atto che gli uffici afferenti ai predetti assessorati collaboreranno attivamente con gli uffici della Circoscrizione nel percorso di co-programmazione e della successiva co-progettazione;
6. di prevedere che il processo di co-programmazione sarà sviluppato a partire dagli ambiti di intervento citati in premessa;
7. di demandare a successivi provvedimenti del Consiglio Circoscrizionale l'adozione delle linee guida per lo svolgimento della fase di co-progettazione;
8. di dichiarare che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
9. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione trasparente".

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 23 – VOTANTI 22 - FAVOREVOLI 22 - ASTENUTI 1) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Laura Domenica Panelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO

Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente

Valerio Lomanto

IL SEGRETARIO

Firmato elettronicamente

Laura Domenica Panelli